



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA
NORMATIVA TECNICA

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, recante il regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 28 dicembre 1993, n. 580;

Visti, in particolare, l'art. 11, comma 1, l'art. 14, comma 1 e l'art. 18, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 1995, che prevedono l'approvazione dei modelli per la presentazione al registro delle imprese ed al repertorio delle notizie economiche ed amministrative delle domande di iscrizione, di deposito, o delle denunce, da parte dei soggetti obbligati;

Visto il decreto ministeriale 18 ottobre 2013, da ultimo modificato con decreto ministeriale 12 aprile 2023, recante le specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione delle domande e delle denunce da presentare all'ufficio del registro delle imprese per via telematica o su supporto informatico;

Considerata la necessità di adeguare i riferimenti normativi dei procedimenti e delle cariche ricoperte dai soggetti individuati nell'ambito della Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (ex D.L. 118/2021) in seguito alle modifiche introdotte dal d.Lgs 14/2019 (Codice della Crisi) all'interno della tabella ATF e della tabella CAM;

Considerata altresì l'esigenza di consentire l'iscrizione nel registro delle imprese, su istanza di parte, della domanda di accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza delle società ai sensi dell'art. 120-bis e della domanda di accesso alla liquidazione controllata ai sensi dell'art. 268 del d.Lgs 14/2019 (Codice della Crisi) all'interno della tabella ATF;

Considerata l'opportunità di adeguare il Modulo CF e predisporre nuove tabelle per l'iscrizione nel registro delle imprese alle nuove procedure previste al d.Lgs 14/2019 (Codice della Crisi) e dei relativi provvedimenti codificati comunicati dalle Cancellerie dei Tribunali agli Uffici del registro delle imprese;

Considerata la necessità di aggiornare alcuni codici relativi ad autorizzazioni all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale (tabella VRT), a seguito di accorpamenti intervenuti tra camere di commercio;

Considerata la necessità di aggiornare la tabella dei Comuni (tabella COM) con le modifiche intervenute al CAP dei Comuni di Cotignola (RA) e Fusignano (AT), alla denominazione dei Comuni



di Calliano Monferrato (AT), Casorzo Monferrato (AT), Montagna sulla strada del vino (BZ) e dell'istituzione per fusione del nuovo Comune di Moransengo-Tonengo (AT);

Considerata la necessità di aggiornamento della tabella contenente i codici EUID attribuiti dai registri imprese dei Paesi Membri dell'UE alle imprese transfrontaliere iscritte in un registro unionale (tabella TER).

Considerata la necessità di adeguare l'elenco attività di interesse generale che possono essere svolte dalle imprese sociali tra quelle previste dall'art. 2 comma 1 del d.Lgs 112/2017 all'interno della tabella AS1;

Considerata la necessità di consentire l'iscrizione nel registro delle imprese del certificato preliminare, della nota informativa e dell'attestazione di legalità nell'ambito delle operazioni (trasformazioni, fusioni e scissioni) tra società transfrontaliere introdotti dal d.Lgs 19/2023 in attuazione delle Direttiva (UE) 2019/2121 all'interno della tabella ATF;

Sentito il parere favorevole dell'Unione nazionale delle camere di commercio;

Decreta:

Art. 1

1. Sono approvate le modifiche alle specifiche tecniche di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2013, come modificato, in ultimo, dal decreto ministeriale 12 aprile 2023, elencate nell'allegato A al presente decreto.
2. Le presenti specifiche tecniche acquistano efficacia con decorrenza dal 20 giugno 2023.
3. La pubblicazione integrale dei moduli e delle tabelle variati all'esito delle modifiche recate dal presente decreto è eseguita sul sito internet di questa Amministrazione, www.mimit.gov.it

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, e reso disponibile sul citato sito internet del Ministero.